

I diari de  
**La Casa del Mare**  
Riserva di Torre Guaceto

Circolare informativa  
de LACASADELMARE  
Centro Esperienza della  
Riserva di Torre Guaceto  
Inverno 2007

Nell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto  
**nasce la CASA DEL MARE**

Uno sguardo dal tetto della Casa del Mare

**Sembra che questo strano  
(e preoccupante !) inverno senza freddo**

porti buone notizie nello scenario dell'educazione ambientale in terra di Brindisi, e non solo.

E' in fase di istituzione, infatti, nell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto, Carovigno, LACASADELMARE, Centro di Esperienza Stabile del Mare Adriatico, un laboratorio dedicato alla ricerca e all'innovazione nel campo dell'educazione ambientale e della didattica con un' approccio nei metodi e nei contenuti nuovo e interessante. Il Centro, già attivo e riconosciuto come Centro di Esperienza della Rete In.F.E.A. Regione Puglia, si specializza e assume la nuova veste di CASADELMARE come risultato del percorso didattico triennale BLUADRIATICO, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e condotto nelle scuole della Provincia di Brindisi; viene istituito con un **protocollo d'intesa in fase di studio che coinvolgerà, quasi certamente, oltre allo stesso Consorzio di Gestione della Riserva, altri Enti istituzionali impegnati nel campo dell'educazione, del teatro e della ricerca culturale quali il Teatro Pubblico Pugliese e l'Ufficio Scolastico Provinciale.** LACASADELMARE nasce come officina di **educazione ambientale e ricerca culturale intorno alle forme, ai tesori, alle voci del Mare Adriatico** e vuole seguire un approccio trasversale e interdisciplinare di carattere naturalistico e sociale, una visione di ecologia profonda

intorno alla Comunità Adriatica. Il Centro si pone l'obiettivo di re-inventare il Mare Adriatico, di far germogliare con creatività e fantasia nuove chiavi di lettura, nuove comprensioni e profonde consapevolezza di quello che il Mare, ed in particolare questa piccola e intima porzione del più grande Mare Mediterraneo, rappresenta per l'uomo. Il laboratorio di ricerca opererà nell'ambito dell'Educazione Ambientale, della Scienza, del Teatro Ambientale, della Letteratura e delle Arti, ideando e promuovendo esperienze destinate a bambini, ragazzi e adulti con la direzione della coop. Thalassia, Brindisi.

**Un' ultima bella notizia.**

LACASADELMARE avrà sede nell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto in una struttura testimonianza dei tanti tentativi di lottizzazione e costruzione nell'Area, oggi ristrutturata e recuperata come moderno e attrezzato laboratorio in natura pronto per ospitare bambini, ragazzi e adulti che partecipano alle esperienze del Centro. Una nuova e attrezzata aula di campo annessa al Centro Faunistico della Riserva, **una Casa tra gli alberi a due passi dal mare e affacciata al maestrale.**

*E allora, benvenuti ne LACASADELMARE !*

Luigi D'Elia-coop. thalassia  
LACASADELMARE

[www.riservaditorreguaceto.it](http://www.riservaditorreguaceto.it)

**Un nuovo strumento per Insegnanti ed Educatori**

Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto è lieto di presentare un nuovo strumento destinato ad Insegnanti ed Educatori che si occupano di Educazione Ambientale: i diari de LACASADELMARE, una circolare informativa del Centro di Esperienza nata con l'obiettivo di raccogliere e far circolare idee, riflessioni ed esperienze, su scala locale e non solo, intorno ai temi dell'Educazione Ambientale. **Ci auguriamo che questo leggero foglio di natura, stagionale come un frutto, possa portarne molti altri agli insegnanti che vorranno utilizzarlo per raccogliere stimoli e per segnalarci altre utili esperienze. Con l'augurio di un anno ricco di sogni e natura...**

**Il Presidente del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, Ing. Vincenzo Epifani**

## Diari

## dalla Casa del Mare

che guarda l'Adriatico e aspetta  
viaggiatori, pescatori, naufraghi,  
sirene.

Le pagine dei suoi diari  
sono dischiuse a chi vuole parlare di  
altre sponde, altri cieli, altre genti.  
Per non dimenticare, per raccogliere e  
far pensare,  
conserva 2 pagine di

**esperienze,**

pagine senza inizio e fine,  
tante quante sono le stelle del cielo,  
quanti sono i granelli di sabbia.

A volte, poi, il maestrale,  
vento di tempesta, porta nelle calette  
più vicine alla Casa del Mare

**messaggi nella bottiglia,**

parole affidate alle onde  
che racchiudono segreti  
da sussurrarsi all'orecchio,  
filastrocche e poesie da liberare al  
vento come aquiloni, sogni lasciati a  
riposare sul fondo del cuore  
che finalmente si svegliano.

E dalla Casa del Mare si aprono  
finestre, per raccontare quello che

**succede in riserva**

per toccare il volo del popolo  
migratore che trova pace e immagina  
di raggiungere il termine del suo lungo  
viaggio.

Dal tetto della Casa del Mare  
oltre l'antica torre di pirati e  
cantastorie, delfini e tartarughe  
c'è il mare infinito e, dove gli occhi  
non arrivano, vive qualcuno  
che guarda lo stesso blu  
per regalare nuovi orizzonti.

La Casa del Mare, i suoi diari,  
sono tutto questo  
e, forse, anche quello che qui  
non si dice:  
idee, progetti, sogni grandi...  
come il MARE.

Mina Marinelli-coop.thalassia  
LACASADELMARE

CEA ELAIA BITONTO, COOPERATIVA ULIXES

## SULLE ROTTE DI ULISSE

**Una terra: *Itaca*. Un viaggio: *l'Odissea*.**

La ricerca del sapere, la scoperta dei luoghi e dei popoli;  
il superamento dei limiti fisici all'uomo; la riscoperta e  
riappropriazione delle origini e della storia.

Un titolo: "*Sulle rotte di Ulisse*". Uomo d'ingegno che tanto ha  
vagato, conosciuto uomini e città, eroe che fa del desiderio di  
conoscenza e virtù la cifra del suo essere. E' così che nasce  
l'idea per **Mediterre Scuole 2006**, all'interno della Fiera dei  
Parchi del Mediterraneo. Laboratori didattici pensati come  
esperienze conoscitive ed emozionali che diventano occasioni di  
interdisciplinarietà dei saperi.

Le terre visitate e i popoli conosciuti sono valido *pretesto* per  
educare al rispetto per la natura, per discutere dei pericoli e dei  
danni provocati all'ambiente, per conoscere le ricchezze  
naturalistiche e storico-artistiche del Mediterraneo.

L'isola di Calipso diviene luogo della scoperta delle risorse  
naturali e degli ecosistemi del Mediterraneo e il banchetto  
sull'isola dei Feaci occasione per conoscere i prodotti tipici dei  
paesi bagnati dal *mare nostrum*. La caverna del Ciclope con  
odori acri e pungenti, suoni "scomodi", cataste sgradevoli di  
oggetti, colori dissonanti vuole far pensare agli ecomostri e agli  
scempi ambientali.

Circe e Tiresia: la prima educa al riconoscimento delle erbe  
officinali mentre Tiresia accompagna i visitatori in un viaggio tra  
le civiltà del Mediterraneo: Fenici, Greci, Egiziani, Etruschi,  
Lucani e Peuceti.

La sirena ammaliatrice, poi, parla agli uomini che non vogliono  
ascoltare le denunce sugli atti criminosi contro i pesci e gli  
uccelli del Mediterraneo. Infine, giunti da Ulisse, i visitatori  
lasciano per iscritto riflessioni e osservazioni sul viaggio appena  
concluso e ascoltano la lettura della poesia di Costantino  
Kavafis.

Più di 4.500 ragazzi, di tutte le età, tornano a casa forse  
stanchi, di sicuro divertiti e arricchiti, con queste parole  
imprese nella mente:

*Itaca ti ha dato il bel viaggio,  
senza di lei mai ti saresti messo  
in viaggio: che cos'altro ti aspetti?*

cea.elai@libero.it



L'incontro  
con la sirena  
ammaliatrice

BARBARA SCHITO, ISTRUTTRICE YOGA

## LO YOGA DEI BAMBINI

Si dice che centinaia di anni fa in India...dentro una immensa grotta, vicino ad un laghetto pieno di fiori di loto, sulle cime di un alto monte, Shiva decise di svelare i segreti dello Yoga alla sua dolce e amata sposa Parvati. Un pesce, nascosto tra fiori, ascoltava la voce di Shiva e, così, imparò lo Yoga conosciuto soltanto agli dei. Il pesce si trasformò in uomo e divenne il primo insegnante di Yoga con il nome di Matsyendra ("pesce fatto uomo"). Da allora lo Yoga si è diffuso con rapidità sino a diventare una riconosciuta e apprezzata pratica in tutto il mondo. E' un insieme di tecniche mediante le quali l'uomo vive meglio, pensa meglio, respira meglio arrivando così a raggiungere serenità interiore e consapevolezza; è meglio cominciare a praticarlo presto, meglio ancora da....bambini! Un bambino può avvicinarsi allo Yoga considerandolo un gioco; immedesimandosi in un albero o in un animale, si diverte ed esegue con facilità i movimenti che tonificano i muscoli e sciolgono le articolazioni, impara la respirazione che migliora la circolazione sanguigna. Il rilassamento poi, durante il quale si raccontano delle storie che contengono immagini serene, danno al bambino la possibilità di liberarsi da paure o incertezze. Lo Yoga tende ad avvicinare i bambini alla natura e ad un maggior amore e rispetto verso i compagni, sviluppando così solidarietà e amicizia. I piccoli allievi potranno trovare l'armonia e l'equilibrio fisico, psichico e mentale.

Ricordiamoci che il futuro del mondo è affidato ai bambini di oggi e lo Yoga diviene dunque uno strumento meraviglioso per formare gli uomini di domani.

RENATO PACELLA GRAZIA GIOVANETTI,  
LEA PROVINCIA DI LECCE

## CONVEGNO NAZIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

IL FUTURO DEL SISTEMA NAZIONALE  
DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE TRA QUALITÀ  
CULTURALE DEI TERRITORI E RICECA DELLA  
SOSTENIBILITÀ',

Spoleto



questo il titolo del convegno nazionale che si è tenuto a Spoleto, nel Chiostro di San Nicolo', il 4 e 5 dicembre scorso. Obiettivo dei due giorni di lavoro mettere a confronto coloro che si occupano di educazione ambientale. Un momento di riflessione e di azione tra i Ministeri *Ambiente e Pubblica Istruzione*, gli enti territoriali, i responsabili dell'educazione ambientale di WWF e LEGAMBIENTE, il Presidente della Commissione scientifica Unesco-Cni ed il presidente di Federparchi, insegnanti ed educatori dei centri e dei laboratori di educazione ambientale. Un'occasione per fare un bilancio sul lavoro svolto negli ultimi cinque anni in Italia: mancanza di un coordinamento nazionale e necessità di rafforzamento della Rete del sistema nazionale (Infea) che continua a svolgere un ruolo importante nell'educazione ambientale la quale deve ripartire ponendo attenzione alle modifiche sullo scenario sociale, ambientale (Biodiversità; Aree Protette; cambiamento climatico; Kyoto) e culturale, ai cambiamenti della questione Internazionale e le specificità locali ( qualità ambientale e qualità culturale dei territori); la formazione degli operatori, la modernizzazione dei metodi e dei contenuti, degli strumenti e la necessità di fare sistema . **I Ministeri Pubblica Istruzione e dell'Ambiente**, hanno assicurato il massimo dell'impegno e reso noto l'impegno economico (25 Mln. di Euro per 3 anni).

MESSAGGI NELLA BOTTIGLIA

**INVECE IL CENTO C'E' di Loris Malaguzzi**

Il bambino è fatto di cento.

Il bambino ha  
cento lingue  
cento mani  
cento pensieri  
cento modi di pensare  
di giocare e di parlare  
cento sempre cento  
modi di ascoltare  
di stupire di amare  
cento allegrie  
per cantare e capire  
cento mondi  
da scoprire  
cento mondi  
da inventare  
cento mondi  
da sognare.

Il bambino ha  
cento lingue  
(e poi cento cento cento)  
ma gliene rubano novantanove.  
Gli dicono:  
di pensare senza mani  
di fare senza testa  
di ascoltare e di non parlare  
di capire senza allegrie  
di amare e di stupirsi  
solo a Pasqua e a Natale.  
Gli dicono:  
di scoprire il mondo che già c'è  
e di cento  
gliene rubano novantanove.  
Gli dicono:  
che il gioco e il lavoro  
la realtà e la fantasia  
la scienza e l'immaginazione  
il cielo e la terra  
la ragione e il sogno  
sono cose  
che non stanno insieme.  
Gli dicono insomma  
che il cento non c'è.

Il bambino dice:  
invece il cento c'è.

Il messaggio è arrivato per posta elettronica da Alessandra Manti (Roma) musicista de LACASADELMARE



**da Le Cesine, Lecce**  
Giuseppe De Matteis  
Guida della Riserva

Una stagione strana, il signor Inverno sta facendo ritardo con il suo treno... ma già lo hanno preceduto tanti uccelli migratori che hanno popolato il Pantano Grande; ci sono **Codoni, Mestoloni, Alzavole, Canapiglie, Fischioni, Moriglioni, Morette**, tanti **Germani reali, Folaghe e Tuffetti**. I **Cormorani** si asciugano corpo ed ali sui posatoi, i **Cigni reali** giocano nello specchio d'acqua, gli **Svassi** maggiori elegantemente vanno qua e la per lo stagno e i **Falchi di palude**, dall'alto, scrutano tutto ciò che succede a caccia di prede. Continuano a fiorire le **Calendule** e le **Margheritine** e si preparano per la primavera le **Orchidee spontanee**.



Un Fenicottero rosa ospite de Le Cesine (foto De Matteis)

**da Lido Morelli, Ostuni**  
Giuseppe Flore  
Guida della Riserva



Durante alcune giornate di monitoraggio all'inizio della stagione invernale sono state avvistate diverse specie di uccelli, nonostante questo non sia il periodo migliore per l'osservazione degli animali. Folaghe (*Fulica atra*) e **Gallinelle d'acqua** (*Gallinula chloropus*) hanno mostrato la loro silhouette nera mentre si rifugiavano nel canneto; i **Porciglioni** (*Rallus aquaticus*), per natura schivi e difficilmente osservabili, si sono fatti notare per il loro caratteristico verso; un nutrito gruppo di **Pavoncelle** (*Vanellus vanellus*) ha sostato per molto tempo sui campi coltivati. Per le "stranezze" di questo inizio di inverno, è stato possibile addirittura osservare alcune **Lucertole campestri** (*Podarcis sicula*) che sono uscite dai loro rifugi per esporsi al tiepido sole.



**da Torre Guaceto, Carovigno**  
Franco Marinò  
Guardia Parco

Durante l'ultima attività di inanellamento svolta in Riserva, dal dott. Giacomo Marzano e il guardia parco Franco Marinò, è stato **catturato** nelle reti un esemplare di **Forapaglie castagnolo** già inanellato (e non in Italia) ma in Croazia. Un evento interessante ma raro! Perché queste catture ci permettono di capire la strada che percorre questo misterioso e affascinante popolo migratore (e quanto più comprendiamo meglio possiamo proteggere!), e in secondo luogo perché solo dopo mille catture può capitare un uccello già inanellato...  
Saluti di macchia.



L'esemplare di **Castagnolo** durante l'operazione di inanellamento